



PUBBLI Fast
Concessionaria di Pubblicità

Sede: Cosenza - Tel. 0984.854042
Uffici: Catanzaro - Tel. 0961.701540
Reggio Calabria - Tel. 0965.233886
Vibo Valentia - Tel. 0984.854042

VIABILITÀ L'assessore Spataro: «Due mesi di sperimentazione sono sufficienti»

Varchi, al via dal 26 novembre

Da domenica prossima chi transita dalle Ztl senza permesso incapperà nella multa

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

NESSUNA proroga per le zone a traffico limitato. Da domenica prossima, 26 novembre, gli automobilisti faranno bene ad evitare di percorrere le ztl se sprovvisti di autorizzazione: le telecamere installate ai varchi fotografano la targa e la sanzione arriverà a casa, pronta da pagare.

La commissione Trasporti nei giorni scorsi, accogliendo una proposta dei consiglieri comunali del Pd, si era fatta carico di chiedere una proroga della fase di sperimentazione fino al 31 dicembre, con il rinvio quindi delle multe. «La fase di pre-esercizio è durata 60 giorni, un tempo di rodaggio sufficiente» ci dice al telefono l'assessore alla Viabilità Michelangelo Spataro.

Occhio quindi ai varchi. In tutto, nel centro città sono tredici: via Piave, via Conforti/via Isonzo, via Paul Harris, via Del Tembien, via Attilio Giuliani, via Galliano, via Cesare Marini, via Macalè/via Minzoni, via Neghelli, via Miceli, via Arabia, via Tagliamento, via Adige. Il varco di via Piave e quello di via Conforti-via Isonzo saranno attivi tutti i giorni a partire dalle 19, con il transito libero nelle ore diurne. Hanno diritto a transitare dalle zone a traffico limitato i residenti già autorizzati, perché in possesso di parking card. Tutti gli altri devono chiedere il rilascio di un'autorizzazione. Per quanto riguarda il carico e scarico merci, l'accesso per corrieri e autotrasportatori è gratuito nei giorni feriali dalle 6 e 30 alle 8 e 45 e dalle 14 alle 15 e 30, nei giorni festivi dalle ore 6 e 30 alle ore 9, per operazioni che durino al massimo 30 minuti. Fuori da queste fasce orarie, bisogna chiedere un'autorizzazione e attenersi ad un tariffario.

Proprio ieri Sergio Nucci aveva punzecchiato sul punto la maggioranza di Palazzo dei Bruzi. «Stanotte ho fatto un sogno. Era un sogno che mi disvelava scenari nuovi, o meglio verità non dette se non del tutto negate. Una ad esempio ha colpito la mia già fervida fantasia. L'uccellino mi annunciava la notizia che non ti aspetti: "i varchi diventeranno attivi prima delle feste, nonostante gli impegni assunti finanche dalla commissione trasporti del Comune". Ancora adesso sto a pensare: vuoi vedere - scrive Nucci - che prima di Natale attiveranno i varchi nonostante abbiano promesso ai cosentini che avrebbero rimandato questo provvedimento a subito dopo le feste? Basterà aspettare qualche giorno». Forse anche meno.



Il Comune di Cosenza

PROVINCIA Gervasi sui lavoratori in mobilità

Tirocini formativi

L'appello alla Regione «Pagate le indennità»

«DOPO circa quattro mesi di servizio prestato, in alcuni casi anche cinque, è ormai urgente e non più procrastinabile fare ogni sforzo per corrispondere le indennità ai percettori della mobilità in deroga impegnati nei tirocini formativi. Spero quindi vivamente che il presidente della Giunta regionale si faccia personalmente carico del disagio di oltre 6mila percettori di mobilità e che dia ascolto alle istanze di tantissimi sindacati, che invocano una proroga del periodo formativo di ulteriori sei mesi, per garantire a queste categorie svantaggiate il sacrosanto diritto al lavoro, andando al tempo stesso incontro alle difficoltà dei vari Comuni e degli altri Enti atanzagliati da situazioni finanziarie deficitarie e da piante organiche insufficienti a rendere servizi pubblici efficienti». Così Francesco Gervasi, consigliere delegato della Provincia di Cosenza, intervenendo sulla questione del mancato paga-

mento dell'indennità spettante ai percettori di mobilità in deroga impegnati nei tirocini formativi di cui al bando della Regione Calabria.

Nell'evidenziare il grande lavoro svolto dal Centro per l'Impiego e dal Settore Formazione della Provincia di Cosenza, guidata dal presidente Iacucci, Gervasi ricorda che il bando regionale del febbraio 2017 prevedeva la corrispondenza, ai tirocinanti ammessi, di un'indennità di 800 euro mensili.

«Ad essere ammessi sono stati, sull'intero territorio regionale, ben 335 enti pubblici per un totale di 5.583 tirocinanti; di questi, 157 enti ricadono nella provincia di Cosenza, per un totale di 2.341 tirocinanti. Hanno inoltre aderito alla manifestazione e sono state ammesse 289 aziende private, per un totale di 453 tirocinanti; di cui oltre la metà (151) ricadono nel territorio della Provincia di Cosenza, per un totale di 190 tirocinanti».



Gervasi

SCUOLA Dopo la protesta dello scorso 13 ottobre

Edilizia scolastica e trasporti

Studenti in piazza il 24

DOPO la protesta del 13 ottobre scorso, gli studenti si preparano a scendere di nuovo in piazza per protestare contro le condizioni in cui versa la scuola pubblica.

«A 3 anni dall'attuazione della riforma - scrive il Fronte della Gioventù comunista - siamo costretti a vivere un sistema d'istruzione in cui la divisione tra scuole di serie A e scuole di serie B è sempre più netta, in cui gli studenti sono emarginati dai processi decisionali sempre più concentrati sulla figura del preside manager, in cui gli edifici scolastici sono fatiscenti e

spesso non a norma. In tema di edilizia scolastica, soltanto negli ultimi mesi, a Cosenza molte scuole si sono trovate a fronteggiare situazioni emergenziali come ad esempio il liceo scientifico "Fermi", con gli studenti costretti ad abbandonare il proprio istituto perché a rischio collasso. Il tutto in un contesto in cui a livello nazionale 24mila scuole non sono a norma con gli impianti elettrici/termici/idraulici e solo il 17% degli edifici è in regola con la normativa antincendio. A livello locale la situazione è addirittura peggiore,

con 879 scuole senza certificazione antincendio. Il 13 ottobre arrivati sotto la Provincia abbiamo chiesto ed ottenuto un tavolo per i trasporti pubblici e per l'edilizia scolastica, chiedendo infine un serio intervento su quest'ultima, in una situazione in cui moltissime scuole non sono a norma e si mette a rischio l'incolumità di moltissimi ragazzi. Dalla Provincia ancora non abbiamo ricevuto risposte concrete. Per queste ragioni il 24 novembre torneremo a riempire le piazze». Appuntamento alle 9 in piazza Loreto.

CAMERA DI COMMERCIO

Conciliazione, il caso di studio di Cosenza

MERCOLEDÌ 22 novembre sarà presentato nella sede della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi il decimo "Rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa in Italia". In questa sede il presidente Klaus Algieri racconterà il "case history" della Camera di Commercio di Cosenza all'interno del panel - moderato da Tiziana Pompei, vice segretario generale Unioncamere - "Esperienze e riflessioni a dieci

anni dalla prima edizione del Rapporto".

Il 24 novembre 2017, a partire dalle ore 9 e 30, il "Rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa in Italia" sarà presentato invece alla Camera di Commercio di Cosenza. Si tratta di uno studio approfondito sull'utilizzo dei metodi extragiudiziali di composizione delle controversie sul territorio nazionale nell'anno 2016.

COMUNE

Il Meetup propone di piantare alberi

IL MEETUP Cosenza e Oltre ha depositato a Palazzo dei Bruzi la formale richiesta di realizzazione del progetto, firmato cinque stelle, volto alla piantumazione di alberi autoctoni nelle aree verdi deteriorate della città.

«Il Meetup - si legge in una nota - al fine di rivitalizzare la piccola oasi naturale sita nel Vallone di Rovito, potenziale fiore all'occhiello dell'intera cittadina, quale dimora delle storiche spoglie dei fratelli Bandiera, autentico crocevia delle antiche rotte commerciali e latente parco fluviale ai piedi del centro storico, aveva incontrato già lo scorso 22 agosto l'assessore al Bene-essere e alla qualità del tempo degli spazi, Carmine Viz-

za, il quale però, dopo aver esplicitato il forte rammarico per l'avvilita condizione nella quale versa un memorabile sito di questa portata, aveva affermato che l'attuale compagine comunale si sarebbe fatta carico, dall'ormai scorso

«Un'oasi nel Vallone di Rovito»

settembre, della piantumazione di una serie di arbusti in tutta la città, Vallone di Rovito compreso.

Non avendo assistito, ancora oggi, alla benché minima azione in tal senso, il Meetup ha quindi deciso di presentare regolare domanda allo scopo di realizzare, finalmente, una simile piacevole iniziativa in occasione della giornata nazionale dell'albero ed auspicando la collaborazione dell'amministrazione comunale».